Tornano i disagi per gli inquilini della palazzina comunale in via Epicuro

Ascensore rotto da giorni

Per salire in casa un'anziana ha dovuto chiamare i vigili del fuoco

ESATTAMENTE un anno fa denunciavamo lo stato di abbandono allarmante della palazzina popolare di proprietà del Comune che si trova a Latina Scalo in via Epicuro. Da allora la situazione non è cambianta, anzi ha finito col peggiorare. Ora gli occupanti lamentano il cattivo funzionamento dell'ascensore. Un problema che tocca da vicino soprattutto gli anziani.

«Da tre giorni l'ascensore è fuori uso - ci racconta una donna - questa mattina (ieri, ndr) ho dovuto chiamare i vigili del fuoco per farmi accompagnare fino al mio appartamento. Avevo appena fatto la dialisi e non riuscivo proprio a salire da sola le rampe di scale che conducono al quarto piano».

Dopo le numerose segnalazioni, finalmente nel pomeriggio di ieri sono arrivati i tecnici che, tuttavia, hanno rimandato la pratica a lunedì.

Di problemi, comunque, se ne verificano di continuo nella palazzina di via Epicuro.

«A parte il fatto che siamo invasi dai topi - continua nel racconto la donna - la struttura è fatiscente, gli impianti a rischio: le tubature si rompono continuamente. Poche settimane fa qui c'è stata anche una perdita di gas».

Nel luglio dello scorso anno gli occupanti degli alloggi pubblici avevano denunciato un guasto al sistema di pompaggio dell'acqua che li aveva lasciati all'asciutto per oltre sei mesi. Solo dopo numerose sollecitazioni l'autoclave era stata riparata consentendo agli inquilini, soprattutto quelli degli ultimi piani, di utilizzare l'acqua corrente.

Si sentono dimenticati da tutti gli affittuari della palazzina di via Epicuro. Da anni chiedono che la loro abitazioni riacquisti dignità, ma dall'amministrazione comunale non hanno mai avuto risposte.

Il loro futuro non appare proprio roseo, visto che gli interventi previsti dal Contratto di Quartiere per riqualificare gli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica e quelli popolari non comprendono l'immobile di via Epicuro.

Andrea Ranaldi

L'INIZIATIVA

Al via i corsi di cartoon animation

HA aperto i battenti da pochi mesi, ma è già ricca di appuntamenti l'agenta dell'associazione Generazione Latina che, a Latina Scalo, è presente con la sede in via dell'industrie 24. Il prossimo evento è previsto per domani, alle ore 18, con lo stage gratuito di «cartoon animation» organizzato in collaborazione con l'associazione Playtoon. I corsi veri e propri inizieranno lunedì, sviluppando attività come la creazione di personaggi, le basi del disegno, animazione, Pencil test, foglio macchina, scenografia, la prospettiva, il chiaro/scuro, la colorazione. Un'iniziativa gratuita, che darà la possibilità di capire e imparare come vengono realizzati i cartoni animati. L'obiettivo dell'associazione è la creazione di un nuovo patto tra giovani, anziani, famiglie e istituzioni. Partendo dalla convinzione che sia necessario riscoprire valori fondamentali come il bene comune, il senso comunitario e il rispetto reciproco, l'associazione vuole offrire ai cittadini un punto di riferimento nell'interesse comune, promuovendo attività utili ai cittadini quali: sport, cultura, feste di quartiere, attività di formazione, corsi di aggiornamento teorico e pratico per computer, inglese, primo soccorso, guida sicura ecc. Inoltre gli associati possono usufruire di sconti sugli acquisti a tutte quelle attività commerciali convenzionati con l'associazione.

Ieri l'evento culturale nel giardino della biblioteca

Cittadinanzattiva in campo per i diritti dei malati

IERI, in occasione del trentennale della fondazione del Tribunale per i Diritti del Malato, la sezione di Latina di Cittadinanzattiva ha organizza una manifestazione culturale con lo scopo di sensibilizzare e focalizzare l'attenzione dei cittadini sul fronte della tutela dei loro diritti, soprattutto in campo sanitario. Per l'evento sono tati presentati componimenti poetici con accompagnamento musicale curato da Massimo de Martino, autore pontino impegnato con successo sulla ribalta artistica. La serata dedicata alla cultura ed in particolar modo alla cultura dei diritti, si è tenuta presso il giardino della biblioteca comunale di Latina Scalo.

Alberi nelle aiuole mai potati, crolli frequenti

Rami sulle auto

Le lamentele dei residenti di via Ennio

L'amministrazione comunale non ha mai rivolto particolare attenzione alla cura del verde pubblico ed ora i cittadini ne pagano le conseguenze. Ieri mattina il crollo di un ramo ha messo in allarme i residenti di via Ennio, non molto lontano dal centro di Latina. L'ultimo episodio di una lunga serie.

INFASTIDITI
I cittadini chiedono maggiore attenzione per le aree pubbliche

Gli alberi che dovrebbero arredare i marciapiedi, del tutto simili a quelli piantati nell'area di sosta della stazione ferroviaria di Latina Scalo, hanno chiome troppo folte. I rami sono troppo pesanti e così finiscono per spezzarsi. Di recente era già successo che gli alberi crollassero, ma senza arrecare danni a cose o persone. Ieri mattina, al contrario, il ramo è finito sul cofano di un'auto lasciata in sosta, per fortuna senza colpire alcun passante.

I residenti della zona, come pure quelle persone che frequentano uffici ed attività commerciali della zona, si dicono giustamente esausti. Non ci stanno più a sopportare questo stato di abbandono ormai cronico. Non chiedono altro che il Comune si occupi periodicamente di curare gli spazi verdi pubblici, le aiuole che dovrebbero arredare e invece costituiscono l'ordinario degrado urbano. Non vogliono più assistere ad episodi come quello di ieri mattina.

Consegna a singhiozzo nei quartieri Q4 e Q5

Posta a fasi alterne

In alcune zone il postino non passa da lunedì

UN malessere diffuso, nella periferia di Latina, quello riguardante il servizio nella consegna della posta. Ora tornano a lamentarsi i residenti dei quartieri Nuova Latina e Nascosa, dove la consegna, stando alle loro testimonianze, non rispetta i tempi canonici. Addirittura c'è chi giura di non vedere il postino da lunedì almeno.

DISSERVIZI
Con le ferie estive non mancano i problemi lontano dal centro città

Nelle scorse settimane avevamo registrato il malessere di chi abita nei borghi, ora torniamo sulla questione.

«Normalmente la distribuzione della posta nella zona avveniva a giorni alterni e, nonostante le lamentele, si è dovuto sopportare il disservizio - scrive un residente denunciando l'accaduto sul portale internet www.q4q5.it - È però da lunedì che il postino non si fa vedere. Sarà anche in ferie, è giusto che le goda anche lui, ma perchè non provvedono a sostituirlo? Si può esaminare la possibilità di un reclamo di gruppo o addirittura di una denuncia del disservizio?». Quesiti del tutto legittimi quelli posti dal cittadino.

Eppure di problemi, sul servizio postale, se ne verificano anche agli sportelli. Soprattutto in quelle zone dove incide direttamente la chiusura degli uffici postali dei borghi circostanti. Basti pensare a Latina Scalo, dove i disagi si verificano con una cadenza che sfiora il quotidiano.